

Passeggeri Ferroviari - Il Parlamento Europeo rafforza i diritti dei Viaggiatori

I **passeggeri ferroviari** saranno più tutelati nell'eventualità di **ritardi** e **cancellazioni** e da casi di **discriminazione**. Il Parlamento Europeo ha approvato, infatti, in via definitiva l'accordo con i Paesi UE sulla revisione del regolamento sui diritti dei passeggeri ferroviari.

Le nuove disposizioni garantiranno **itinerari alternativi e assistenza** per i passeggeri in caso di ritardi o cancellazioni, miglioreranno l'accesso e l'assistenza per le persone **con mobilità ridotta** e ci sarà più spazio per le **biciclette** nelle carrozze.

La regolamentazione si applicherà in linea di principio a tutti i viaggi e servizi ferroviari internazionali e nazionali in tutta l'UE, con la possibilità per gli Stati membri di esentare i servizi ferroviari nazionali per un periodo limitato.

Passeggeri ferroviari, assistenza ai viaggiatori bloccati

In particolare – si legge in una [nota del Parlamento Europeo](#) – nel caso di un **ritardo di oltre 60 minuti**, i passeggeri avranno il diritto di scegliere tra il **rimborso totale** del costo del biglietto e la continuazione o il **reinstradamento** verso la destinazione finale senza oneri aggiuntivi e a condizioni simili. Inoltre i passeggeri dovranno poter viaggiare nella **stessa classe** del loro biglietto originale.

Se l'operatore ferroviario non comunica le opzioni disponibili al passeggero **entro 100 minuti dall'orario di partenza**, quest'ultimo potrà ricorrere di propria iniziativa a una forma alternativa di trasporto pubblico terrestre e l'impresa ferroviaria sarà tenuta a rimborsargli le spese del caso.

Gli obblighi in materia di itinerari alternativi si applicheranno anche in casi di **forza maggiore** e, se necessario, dovranno essere forniti pasti e bevande e rimborsate le spese di alloggio.

Cosa si intende per “forza maggiore”?

Il nuovo regolamento chiarirà anche questo concetto, il quale esenterebbe le compagnie ferroviarie dal risarcimento per ritardo o cancellazione. Oltre a **condizioni meteorologiche estreme** e catastrofi naturali, le nuove regole includono ora **crisi sanitarie gravi** e **attacchi terroristici**.

Gli scioperi del personale ferroviario, invece, non saranno contemplati da questa esenzione.

Assistenza alle persone a mobilità ridotta

I viaggiatori a mobilità ridotta avranno una maggiore flessibilità nell'organizzazione del viaggio, in quanto dovranno informare l'operatore dei propri programmi di viaggio solo **con 24 ore di anticipo** (secondo le norme attuali devono comunicarlo con 48 ore di anticipo).

Se è richiesto un accompagnatore, questo viaggerà gratuitamente. Ai viaggiatori a mobilità ridotta che utilizzano un **cane da assistenza** dovrà essere garantito, inoltre, che l'animale possa viaggiare con loro.

Infine più spazio per le biciclette

Nell'intento di fornire una mobilità più sostenibile e alternative confortevoli, tutti i treni dovranno essere dotati di appositi **spazi e rastrelliere per le biciclette**, con almeno quattro posti per biciclette su ogni treno.

A cura di ADICONSUM provincia di Siena